



[IL CASO VIA PERTI]

Multe date e mai pagate dai consiglieri comunali

Rapinese (Area 2010): «Risale a febbraio, è sparita. Che fine ha fatto?» Anche Butti conferma: non ho "oblato". Molinari e Sosio: non ricordo

«Ho preso una multa e vorrei pagarla, ma è sparita. Che fine ha fatto?» Il consigliere comunale di Area 2010, Alessandro Rapinese, ha sollevato il caso delle multe comminate ai consiglieri di Palazzo Ceruzzi, ma da loro mai pagate. Un giallo, cede Rapinese, di cui intende chiedere chiarimenti nella seduta di stasera.

Lo scorso 9 febbraio i vigili avevano multato numerose auto posteggiate in via Perti, proprio durante lo svolgimento del consiglio comunale. Multe di quelle vetture appartenevano proprio ai consiglieri. La gran parte delle contravvenzioni sono state elevate per sosta vietata, visto che erano state lasciate sul lato sinistro della strada, dalla parte della scuola, dove in teoria non sarebbe possibile parcheggiare. Il "raid" non era andato giù ai consiglieri che, in coro, hanno subito dopo lamentato l'impossibilità di parcheggiare regolarmente a causa della presenza di altre macchine non autorizzate. «Non possiamo rischiare di non presentarci in consiglio - era stata la rimostranza più diffusa - perché qualcuno parcheggia senza avere il permesso. Noi abbiamo diritto ai quei posti proprio per garantire la nostra presenza alle sedute».

Tra i consiglieri multati, oltre a Rapinese, c'erano anche Marco Butti ed Ezia Molinari (allora non ancora assessore). «Io non ho mai chiesto che mi fosse annullata la contravvenzione - ha spiegato Rapinese - e anzi, ritengo che fosse giusta. Ho aspettato quindi che mi fosse notificato il verbale a casa, casa che non è avvenuta in tutti questi mesi. Allora ho deciso di capire. Mi sono recato al comando dei vigili e ho chiesto di sapere gli estremi di tutte le multe che ho preso negli ultimi tempi. Risultano multe nel 2008, ma nessuna nel 2009. Nemmeno quella del 9 febbraio scorso».

Vorrei sapere il motivo, Vorrei sapere se è qualcosa che ha a che vedere con il mio essere consigliere e se anche agli altri colleghi è stato dato modo di non pagare quella multa». Marco Butti ammette anche lui di non avere pagato la contravvenzione, ma a differenza di Rapinese pensa che effettivamente quella multa sia stata ingiusta: «Ho appena pagato una multa che preso qualche giorno fa in via Anzani, come dovrebbe fare chiunque. Ma nel caso di via Perti ritengo che quelle contravvenzioni fossero ingiuste, perché per colpa di qualcuno che posteggia senza permesso i consiglieri rischiano di non presentarsi per l'appello in consiglio e di non garantire lo svolgimento dei lavori».

Credo sia stata giusto non dare seguito a quelle contravvenzioni. Mi auguro, perir, che sia stato fatta la stessa cosa, oltre che per me e per Rapinese, anche per tutti gli altri colleghi multati quella sera». Per quanto riguarda Ezia Molinari, l'assessore ha spiegato di ricordarsi «di avere pagato una multa presa in via Perti, ma non ricordo se è quella del 9 febbraio»). In effetti in altre occasioni i vigili sono intervenuti in via Perti per sanzionare le vetture, anche quelle dei consiglieri. Memoria un po' offuscata anche per l'assessore Eita Sosio che, invece, si ricorda «di non avere dovute più pagare una multa, ma non ricordo esattamente quale».

Dario Alemanno,

[I precedenti]



FUMO VIETATO - In barba al divieto di fumare nei luoghi pubblici, è capitato più di una volta di vedere i consiglieri accendersi sigarette nelle stanze attigue all'aula consiliare. La



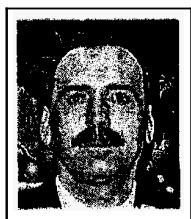
per fare campagna elettorale, molti consiglieri comunali furono "pizzicati" a sostare in via Perti il sabato pomeriggio utilizzando il pass per il consiglio.



La Provincia

[l'intervista] **VINCENZO GRAZIANI** comandante della polizia locale di Como

«Oggi verificherò com'è andata»



«Ma mi è parso di capire che non meritassero la multa...»

(d.al.) «Domani mi preoccuperò di verificare come siano andate le cose». Il comandante Vincenzo Graziani, raggiunto ieri al telefono mentre si trovava in ferie, ha dapprima spiegato l'impossibilità di capire in giornata con certezza come e perché le multe non siano state pagate. Poi, dopo una verifica telefonica con gli uffici, ha dato una prima ipotesi.

Comandante, un consigliere dice che gli è stata tolta una multa presa in via Perti. So che è capitato che diverse macchine siano state multate in via Perti durante le sere di consiglio. Quando rientrerò dalle ferie verificherò caso per caso quelle della sera a cui la segnalazione si riferisce. Anche il caso del consigliere che ha segnalato questa cosa. Ma mi sembra di capire che effettivamente i consiglieri non avrebbero meritato quella multa.

Come mai?

Ogni approfondimento lo farò domani (og-

gi, ndr) con l'ufficio verbale personalmente, quando rientrerò dalle ferie. Ma da una prima verifica che ho fatto telefonicamente sembra di capire che i consiglieri multati siano stati numerosi.

Questo cosa significa?

Significa che tanti di loro hanno trovato occupato il parcheggio a loro riservato da vetture non autorizzate. Il vigile ha quindi sanzionato tutte le auto che sostavano non in regola. Anche quelle, magari, che non esibivano il permesso per la sosta riservata ai consiglieri. Dopodiché, anche a seguito delle proteste avanzate dagli amministratori che sono scesi per contestare la multa quella stessa sera, l'agente può avere deciso di non dare seguito a quegli avvisi di contravvenzione lasciati sui parabrezza. Ma solo per quelle auto che sono risultate essere realmente dei consiglieri e che quindi avevano diritto a sostare in via Perti.